

REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 1/2024 (Parere Bilancio di Previsione A.F. 2024)

L'anno 2024 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 10:00 collegati in videoconferenza si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle persone di:

Nome	Cognome	Rappresentanza
Rosa	Rotundo	MEF
Simona	Ratti	MUR

Si assolve alle proprie funzioni da remoto, mediante l'uso di strumenti informatici, così come previsto dalla nota MIUR - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - n. 510 del 24/03/2020 in osservanza degli articoli 51 e 52 del D.I. 129/2018 che prevedono espressamente questa possibilità per i revisori

I Revisori procedono all'esame del Bilancio di Previsione per l'A. F. 2024, predisposto dal Direttore Amministrativo ed accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente, e redigono la seguente relazione al fine di rendere il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Finanza e contabilità approvato in data 16/11/2004.

Esame del Bilancio di Previsione A. F. 2024

- Il bilancio di previsione 2024 è stato redatto ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.
- Il documento è composto dai seguenti prospetti contabili:
 1. preventivo finanziario decisionale;
 2. preventivo finanziario gestionale;
 3. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
 4. tabella dimostrativa dell'effettivo risultato di amministrazione dell'anno in corso;
 5. relazione programmatica del Presidente;

I Revisori, in primo luogo, esaminano attentamente la relazione programmatica predisposta a firma del Presidente in cui sono evidenziate, in modo esaustivo, gli elementi principali con sui si è dato luogo alla predisposizione del Preventivo.

Si provvede, quindi, ad esaminare il documento relativo al preventivo finanziario decisionale, costituito dalla tabella dell'entrata e dalla tabella della spesa.

I dati relativi sono esposti per unità previsionali di base (UPB) di secondo, terzo e quarto livello.

In sintesi:

RIEPILOGO ENTRATE

TITOLI	ANNO FINANZIARIO 2024			ANNO FINANZIARIO 2023		
	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI COMPETENZA	PREVISIONI CASSA	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DEF. COMPETENZA	PREVISIONI DEF. CASSA
ENTRATE CORRENTI	75.386,99	750.000,00	825.386,99	73.116,24	650.859,00	723.975,24
ENTRATE C/CAPITALE	483.686,00	0,00	483.686,00	621.681,00	0,00	621.681,00
PARTITE DI GIRO	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
UTILIZZO AVANZO AMM. NE		1.751.919,22	1.751.919,22	0,00	1.657.003,16	1.657.003,16
TOTALE GENERALE	559.072,99	2.503.419,22	3.062.492,21	694.797,24	2.309.362,16	3.004.159,40

RIEPILOGO SPESE

TITOLI	ANNO FINANZIARIO 2024			ANNO FINANZIARIO 2023		
	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI COMPETENZA	PREVISIONI CASSA	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DEF. COMP.	PREVISIONI DEF. CASSA
ENTRATE CORRENTI	107.384,81	1.144.101,12	1.251.485,93	221.578,90	1.086.188,25	1.307.767,15
ENTRATE C/CAPITALE	387.709,25	1.357.818,10	1.745.527,35	246.418,07	1.221.673,91	1.468.091,98
PARTITE DI GIRO	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
DISAVANZO AMM. NE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	495.094,06	2.503.419,22	2.998.513,28	467.996,97	2.309.362,16	2.777.359,13

I dati indicati nelle tabelle sopra riportate concordano con quelli del preventivo gestionale che è stato regolarmente predisposto.

In esito all'esame della documentazione prodotta dall'istituzione, si rappresenta quanto segue:

1. Risultato di amministrazione al 16/02/2024

Il risultato di amministrazione al 16/2/2024 riporta un avanzo di amministrazione pari ad € 2.154.973,99; l'avanzo di amministrazione presenta una quota vincolata di € 1.028.515,64 ed una non vincolata di € 1.126.458,35.

Allocazione dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto è il seguente:

VINCOLATO

Il criterio base della ripartizione è stato la riallocazione automatica nei capitoli di provenienza

vincolato

articolo uscite	importo
51	79.799,51
54	21.394,08
105	1.716,97
107	55.017,00
257	70.537,75
260	51.174,00
261	2.622,08
262	2.223,32
263	1.207,30
265	207,11
451	5.730,00
452	1.190,00
552	578.566,52
601	157.130,00

1.028.515,64

NON VINCOLATO

non vincolato

articolo uscite	importo
5	7.000,00
58	582,00
101	1.000,00
102	1.000,00
107	50.000,00
110	6.802,00
111	3.000,00
115	5.000,00
119	14.000,00
120	3.000,00
122	3.000,00
123	3.000,00
124	5.000,00
125	1.000,00
126	2.000,00
255	58.898,00
264	10.000,00
352	6.000,00
401	13.000,00
501	25.000,00
502	4.000,00
503	11.000,00
552	293.982,00
601	196.139,19

723.403,19

Nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria si evidenzia in particolare che l'indebitamento netto viene interamente finanziato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e quindi non esistono esposizioni debitorie. Non si prevede l'utilizzazione nel 2024 di un importo pari ad euro 403.054,77 dell'avanzo di amministrazione.

2. Analisi delle Entrate

Entrate correnti sono state determinate nella misura di € 750.000,00 (a fronte di una previsione definitiva del 2022 pari a € 650.859,00).

Si evidenzia che le fonti di finanziamento derivano:

- dal contributo degli studenti per un importo di € 600.000,00. La somma è stata preventivata, sulla base delle iscrizioni all'a.a. 2023/2024.
- dal contributo ministeriale, per il quale al momento non è pervenuta alcuna comunicazione; l'importo di euro 110.000,00 è stato determinato sull'importo assegnato dal MUR quale contributo ordinario di funzionamento per il 2023.

Entrate in conto capitale: non sono previste entrate in conto capitale.

3. Analisi delle Uscite

Le spese previste ammontano, pertanto, ad € **2.503.419,22**e sono così classificate:

finalità	importo	articoli
spese generali del personale	480.764,91	da 1 a 62
spese generali per beni e servizi	223.290,97	da 101 a 126
funzionamento didattico	371.977,24	da 251 a 265
attività conto terzi	2.948,00	303
uscite e commissioni bancarie	5.000,00	352
imposte tasse e contributi	13.000,00	401
cauzioni	7.120,00	451 e 452
uscite non classificabili in altre voci	40.000,00	da 501 a 503
uscite in conto capitale	1.357.818,10	da 552 a 604
partite di giro	1.500,00	905

2.503.419,22

- Spese correnti: le previsioni di spesa per il funzionamento ammontano ad € 1.144.101,12

Le uscite dell'UPB 1.1.3 per l'acquisto di beni di consumo e di servizi risultano essere pari ad euro 223.290,97 somma maggiore del limite di spesa previsto dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 art. 1 comma 591 (e quantificato per il Conservatorio di Como in euro 112.820,98). Ai sensi della stessa legge 160/19, comma 593: "il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018". A tal proposito va rilevato, in merito a quanto riportato nella relazione al bilancio di previsione del Presidente, che la somma di euro 1.584.370,00 tratta dal rendiconto decisionale 2022

si riferisce al totale delle entrate e non alle sole entrate correnti (euro 914.873,83); tale somma risulta sufficiente comunque a giustificare il superamento del limite di spesa.

- Spese in conto capitale: è prevista una spesa di € 1.357.818,10.
- Le Partite di giro, pari a € 1.500,00, pareggiano in entrata e in uscita ed evidenziano la movimentazione relativa al fondo minute spese.
- il fondo di riserva risulta quantificato nei limiti stabiliti dal Regolamento di contabilità.

4. Residui

- L'ammontare complessivo dei residui attivi al 31/12/2023 è accertato in € 559.054,99;
- L'ammontare complessivo dei residui passivi al 10/11/2022 è accertato in € 495.094,06

A questo proposito i Revisori osservano l'alto ammontare dei residui ed invitano l'Ente a provvedere appena possibile dal momento che ogni ritardo può essere causa di maggiori spese per interessi o peggior materia per contenziosi.

L'eliminazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono effettivi crediti e debiti (a garanzia dell'equilibrio di cassa reale/flussi di cassa) induce i revisori a suggerire una valutazione sulla capacità di assumere soprattutto impegni di spesa che non si riesce a tradurre in pagamenti.

5. Raccomandazioni - Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Si dà conto, inoltre, che la somma accantonata nel bilancio 2023, per un totale di € 10.733,37 stata versata in entrata al Bilancio dello Stato con mandato n. 305 del 12/06/2023 con la seguente causale: "Versamento da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per riduzione proprie spese al capitolo n. 3422 di capo X (L. 122/2010)".

Dall'esame della documentazione contabile e alla luce delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti, i Revisori valutano prudenzialmente le previsioni delle entrate e le corrispondenti previsioni di spesa, che potranno essere oggetto di variazione quando il Ministero definirà l'assegnazione delle risorse.

6. Conclusioni

Dall'esame della documentazione contabile e alla luce delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti, i Revisori dei Conti valutano attendibilmente le previsioni di entrata e di spesa, sottolineando, come, anche per l'esercizio finanziario 2024 sono confermati gli obblighi di riduzione delle tipologie di spesa già effettuati nello scorso anno e di versamento degli stessi al bilancio dello Stato.

In ordine agli acquisti di beni e servizi si fa rinvio alle disposizioni vigenti del c.d. "Codice degli appalti" novellato con il D.lgs. 50 18 aprile 2016, di avvalersi delle convenzioni quadro messe a disposizione dalla CONSIP e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, quando ritenute più convenienti e i cui prezzi fanno da riferimento.

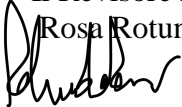
Il mancato rispetto dell'art. 5 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità che ha obbligato il Conservatorio all'esercizio provvisorio, approvato con delibera del CDA n. 3 del 23 gennaio 2024, dietro richiesta scritta da parte dei Revisori di motivazione, è stata giustificata dal Direttore Amministrativo dal trasferimento, nel mese di ottobre, del Direttore di Ragioneria e dalla necessità di concentrare, in tempi ristretti, l'azione dell'Istituzione verso l'attuazione dei programmi di acquisto di beni e servizi approvati per l'anno 2023, nonché di progettazione dei lavori di

ammodernamento e di ristrutturazione della sede Carducci, con conseguente rinvio delle procedure di programmazione dell'anno 2024. L'intenso carico di lavoro della fine dell'anno, caratterizzato da numerosi obblighi contabili, amministrativi e contrattuali, infine, accompagnato dalla considerazione che dicembre rappresenta il termine massimo per effettuare pagamenti e riscossioni, con l'invio preventivo dei documenti contabili presso l'Istituto cassiere ne ha completato il quadro.

I Revisori, dopo aver raccomandato la scrupolosa osservanza dei termini previsti per la redazione dei documenti contabili dell'Ente, esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2024 e invitano l'Istituzione a provvedere all'invio telematico del bilancio di previsione A.F. 2024 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.15 della legge 31/12/2009, n.196.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Mef

Rosa Rotundo


Il Revisore M.U.R

Simona Ratti

